



Primo Piano - Aung San Suu Kyi ancora in attesa del verdetto nella causa intentata dalla giunta militare birmana

Roma - 30 nov 2021 (Prima Notizia 24) Il Premio Nobel per la Pace ed ex leader del Myanmar Aung San Suu Kyi destituita con un colpo di stato militare, è agli arresti sotto svariate accuse ed è

sotto processo.

La leader destituita del Myanmar Aung San Suu Kyi dovrebbe ascoltare il verdetto nel suo processo per istigazione oggi, un primo giudizio relativo ai suoi numerosi casi giudiziari intentati contro di lei dalla giunta e che potrebbero vederla incarcerata per decenni. Il premio Nobel è detenuto da quando i generali hanno estromesso il suo governo nelle prime ore del 1° febbraio, ponendo fine al breve interludio democratico del Paese del sud-est asiatico. Secondo un gruppo di monitoraggio locale, più di 1.200 persone sono state uccise e oltre 10.000 arrestate in una repressione del dissenso. Aung San Suu Kyi rischia tre anni di carcere se giudicata colpevole di incitamento contro i militari, anche se gli analisti dicono che è improbabile che venga portata in carcere martedì. Invece, la corte può ritardare il suo verdetto o commutare qualsiasi pena detentiva in arresti domiciliari per tenere il leader popolare fuori di vista mentre la giunta lavora per consolidare il suo governo. I giornalisti sono stati esclusi dai procedimenti nel tribunale speciale della capitale Naypyidaw, costruita dai militari e agli avvocati di Aung San Suu Kyi è stato recentemente vietato di parlare con i media. L'aula del tribunale rimarrà off-limits per i giornalisti per il verdetto, come recentemente confermato alle agenzie stampa internazionali dal portavoce della giunta Zaw Min Tun.

di Francesco Tortora Martedì 30 Novembre 2021